

MODELLO B

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2022 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2021 E ALL'ANNO DI
IMPOSTA 2020**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

Comune di **PONTE SAN NICOLÒ** Provincia di **PADOVA**

Codice Ente **2050540690**

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal Comune : € 7.501,11

1 –Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte
con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

| Tipologia spesa di funzionamento | importo | riconduzione ad attività sociale dell'ente |
|---|------------|---|
| a) Spese per risorse umane | € // | 0% |
| b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) Progetto reti di famiglie e adesione al Centro Affidi | € 7.501,11 | 100% |
| c) Altro: | | |

2 –altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

3 –Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di
utilizzo: € //

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento: totale dei contributi assegnati direttamente a:

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani €
- c) Disabili €
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora €
- e) Multiutenza €
- f) Immigrati €
- g) Dipendenze €
- h) Altro, lì.....

Ponte San Nicolò, lì 31.01.2024

Timbro dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario: F.to dr. Lucio Questori

Il Responsabile dei Servizi Sociali: F.to dr.ssa Laura Infante

L'organo di revisione economico-finanziario¹: F.to dr.ssa Antonella Bettiol

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

Viale del Lavoro, 1
www.comune.pontesannicolo.pd.it
pec: pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00673730289
comune@comune.pontesannicolo.pd.it

RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2021 - ANNO DI IMPOSTA 2020

(ART. 63 BIS D.L. 112/2008)

L'art. 63 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, ha riconosciuto ai contribuenti la facoltà di destinare il 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche anche a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza.

Gli importi destinati ai sensi della citata norma dai contribuenti di Ponte San Nicolò riferiti all'**anno finanziario 2021** per l'**anno d'imposta 2020**, trasferiti a questo ente nell'anno 2022, ammontano complessivamente ad € **7.501,11**. Detto importo è stato introitato in data 19.07.2022 alla missione 1[^], programma 3[^], titolo 2[^], categoria 1[^].

In considerazione dell'ammontare del trasferimento disposto dallo Stato nel corso dell'anno 2021 relativamente all'anno d'imposta 2019, era stato previsto nel bilancio 2022 indicativamente un trasferimento pari ad € 7.500,00, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare al finanziamento della seguente spesa:

| titolo | Missione | Programma | capitolo | Denominazione |
|----------------|----------|-----------|----------|--|
| 1 [^] | 12 | 4 | 110.554 | Trasferimenti a comuni ed enti pubblici vari per attività di rilevanza sociale |

Il citato art. 63 bis del D.L. 112/2008 al comma 3 così recita: "*I soggetti di cui al comma 1 ammessi a riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite*".

Le somme assegnate con detto trasferimento sono state imputate al bilancio dell'esercizio 2022 al titolo 1[^], Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 4 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" al capitolo 110.554 "trasferimenti a Comuni ed Enti Pubblici vari per attività di rilevanza sociale".

Il Ministero degli Interni con circolare F.L. n. 81 del 28.07.2022 ha indicato le modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF riferite all'anno d'imposta 2020.

L'art. 16 del D.P.C.M. 23 luglio 2020 prevede l'obbligo per i destinatari dei contributi per il 5 per mille di redigere – entro un anno dalla ricezione dell'importo spettante – un rendiconto ed una relazione illustrativa dalla quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite e dispone che tale rendiconto, qualora l'importo del contributo sia inferiore ad € 20.000,00, debba essere conservato agli atti dei propri uffici per dieci anni senza obbligo di invio all'Amministrazione erogatrice.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali fornite con la citata circolare F.L. n. 81/2022 circa le modalità di predisposizione del rendiconto attestante la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF riferite all'anno d'imposta 2020, la Responsabile dei Servizi Sociali e il Responsabile dei Servizi Finanziari hanno predisposto il rendiconto secondo il modello predisposto dal Ministero dell'Interno.

Con la presente relazione si illustra, a corredo del rendiconto, la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

| N. ord. | Descrizione dell'intervento | Importo destinato | Risultati ottenuti |
|---------|---|---|---|
| 1 | Adesione al progetto "Famiglie al Centro la forza delle reti" e al "Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest" | € 11.329,39 (determinazione n. 59 del 22.11.2022, reg. gen. n. 638 del 29.11.2022) Cap. 110.554 | Permanenza di minori appartenenti a famiglie in difficoltà nel proprio contesto di vita attraverso adeguato supporto; sensibilizzazione delle famiglie del territorio al tema dell'accoglienza dei minori |

A fronte di un trasferimento di € **7.501,11** per l'intervento sopra indicato sono stati spesi € **11.329,39**. La parte eccedente rispetto al trasferimento statale è stata finanziata con oneri a carico del bilancio comunale.

Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la Legge 8.11.2000 n. 328 dispongono che il Comune provveda all'erogazione di servizi e prestazioni a favore dei singoli e delle famiglie, assicurando – tra gli altri – interventi rivolti ai minorenni e che il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali riconosca e sostenga il ruolo delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e operi al fine di valorizzare i molteplici compiti che esse svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana. La legge 328/2000 dispone inoltre che il menzionato sistema integrato di interventi e servizi sociali operi a sostegno della cooperazione, del mutuo aiuto e dell'associazionismo delle famiglie e individua quali prioritari – tra gli altri - i servizi formativi ed informativi di sostegno alla genitorialità, anche attraverso la promozione del mutuo aiuto tra le famiglie, ed i servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie.

Lo Statuto di questo ente prevede (art. 2) che il Comune operi per realizzare un sistema globale e integrato di sicurezza sociale con particolare riferimento ai soggetti più deboli, anche con il coinvolgimento e la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato.

Coerentemente con quanto disposto dalla normativa sopra richiamata ed al fine di assicurare interventi di supporto ai minori e alle famiglie temporaneamente in difficoltà nello svolgimento dei propri compiti educativi e promuovere le risorse solidaristiche del territorio, l'Amministrazione Comunale ha aderito nel 2015 al progetto denominato "Famiglie al centro: la forza delle reti" ed al "Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (C.A.S.F.) Padova Ovest", istituito con D.G.R. Veneto n. 499 del 04.04.2014 e con Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Socio-Sanitari e Sociali della Regione Veneto n. 115 dell'08.04.2014. Il Comune di Selvazzano Dentro (PD) opera in qualità di capofila sia del citato progetto, che del Centro Affidi (cui hanno aderito 16 comuni). La convenzione, sottoscritta per disciplinare i rapporti tra enti aderenti, stabilisce i criteri per la determinazione dell'importo da trasferire a detto ente per l'adesione alle predette iniziative e per i servizi e gli interventi fruiti nell'ambito degli stessi.

Il progetto ha consentito di realizzare in ambito locale un percorso di sensibilizzazione e di formazione sui temi della solidarietà e dell'accoglienza dei minori. I partecipanti al percorso hanno poi dato vita ad una "rete" di famiglie, che si è incontrata periodicamente per confrontarsi sul tema dell'accoglienza e per assicurare supporto a quanti hanno concretamente accolto minori in difficoltà. L'adesione al Centro per l'Affido ha invece consentito la possibilità di accedere alla banca dati delle famiglie disponibili all'affido costituita dal C.A.S.F. Padova Ovest e l'attivazione di un apposito percorso formativo rivolto ai singoli ed ai nuclei familiari interessati a tale forma solidaristica - che consente al minore di preservare i legami con la famiglia d'origine e con il territorio di provenienza e di beneficiare al contempo l'inserimento in un contesto familiare accogliente, stimolante e in grado di assicurare protezione e tutela. Mediante tali iniziative l'Amministrazione Comunale si è prefissa, oltre che di promuovere il benessere dei ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio e la loro permanenza nel territorio, anche il contenimento della spesa per i ricoveri in regime residenziale o diurno di minori. La quota di adesione a carico di questo ente per l'adesione al C.A.S.F. ed al progetto delle reti di famiglie per l'anno 2022 è stata pari ad € 11.329,39, che sono stati impegnati con la sopra indicata determinazione e trasferiti al Comune di Selvazzano Dentro.

La presente rendicontazione, riferendosi a contributo di importo inferiore ad € 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di anni dieci, secondo l'espressa disposizione contenuta all'art. 15, comma 3, del D.P.C.M. 23.07.2020, al fine di eventuali controlli amministrativo contabili da parte dell'Amministrazione erogante.

Ponte San Nicolò, 31.01.2024

**(F.to) LA RESPONSABILE DEL V SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
dott.ssa Laura Infante**